



COMUNE DI CALUSCO D'ADDA
Provincia di Bergamo

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N. 65 del 02/05/2022

**OGGETTO: MISURE SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE PER L'ANNO 2022
PER ABBATTIMENTO COSTO DELLA RETTA DI FREQUENZA AI
CENTRI RICREATIVI ESTIVI DEL TERRITORIO E DEFINIZIONE
IMPORTO MASSIMO CONTRIBUTO.**

L'anno duemilaventidue addì due del mese di Maggio alle ore 17:15, nella sala delle adunanze della Sede Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto comunale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Pellegrini Dott. Michele. All'appello risultano:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENZA
PELLEGRINI MICHELE	Sindaco	SI
SALOMONI ENRICO	Vice Sindaco	SI
MARZANI LORENA	Assessore	SI
DI FONSO SILVIA	Assessore	NO
COCCHI MASSIMO	Assessore	SI

PRESENTI: 4

ASSENTI: 1

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott. Paolo Zappa. Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: MISURE SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE PER L'ANNO 2022
PER ABBATTIMENTO COSTO DELLA RETTA DI FREQUENZA AI
CENTRI RICREATIVI ESTIVI DEL TERRITORIO E DEFINIZIONE
IMPORTO MASSIMO CONTRIBUTO.**

LA GIUNTA COMUNALE

LETTA la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Sociale, che si sostanzia nei contenuti del provvedimento che segue;

RICHIAMATO l'art. 2, comma 4, della legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n.1 "Statuto della Regione Lombardia", che prevede nell'ambito delle competenze regionali:

- la tutela della famiglia, tramite adeguate politiche sociali, fiscali ed economiche, avendo particolare riguardo ai figli, alla funzione educativa e alla cura delle persone anziane;
- il sostegno al lavoro, come espressione e diritto della persona;
- la promozione della responsabilità sociale delle imprese;

VISTI:

- la Risoluzione del Parlamento Europeo "Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale" del 13 settembre 2016 che, al punto 2, sottolinea che "la conciliazione tra vita professionale, privata e familiare deve essere garantita quale diritto fondamentale di tutti, nello spirito della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, con misure che siano disponibili a ogni individuo, non solo alle giovani madri";
- la Direttiva 2019/1158 del Parlamento e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio;

VISTA la seguente normativa nazionale:

- la legge 8 marzo 2000, n. 53 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";
- la legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80 "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTE:

- la legge regionale 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia", che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie, mediante la rimozione degli ostacoli che si presentano nelle diverse fasi della vita familiare, con particolare riguardo a quelli di carattere abitativo, lavorativo ed economico;
- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare l'art. 22, che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione vita-lavoro;
- la legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" e successive modificazioni e integrazioni, che, nell'ambito delle più ampie finalità e strategie di riordino del sistema di offerta, esplicita anche un'attenzione specifica alle unità di offerta sociali a sostegno della persona e della famiglia, in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;

VISTO lo Statuto Comunale, che all'art. 3 "Tutela della persona", commi 2 e 3, recita testualmente:
"2. Programma e realizza per i cittadini un efficiente servizio di assistenza sociale, con particolare riferimento agli anziani, ai minori, ai soggetti in difficoltà, ai portatori di handicap, promuovendo e coinvolgendo nelle attività le organizzazioni di volontariato.
3. Valorizza il ruolo educativo della famiglia, riconoscendole la centralità nel buon ordinamento della comunità locale, e il riconoscimento delle pari opportunità";

VISTO il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 - noto come Decreto Rilancio -, contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

PRECISATO che l'art. 112 del menzionato D.L. 34/2020 recita, tra l'altro: "I comuni beneficiari devono destinare le risorse di cui al periodo precedente ad interventi di sostegno di carattere economico e sociale connessi con l'emergenza sanitaria da COVID-19";

CONSIDERATO che:

- ✓ il Comune di Calusco d'Adda, beneficiario del contributo previsto dal citato art. 112 del D.L. 34/2020 intende sostenere le famiglie e l'economia del territorio duramente colpiti dal periodo di isolamento e di crisi dei consumi;
- ✓ da anni il sostegno alle attività ricreative ed educative a favore di uno sviluppo armonico dei minori e a tutela della conciliazione tra lavoro e famiglia è conforme e rispondente agli obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale;
- ✓ l'Amministrazione Comunale intende sostenere le famiglie i cui figli frequentano le attività precedentemente indicate attraverso l'abbattimento del costo delle rette di iscrizione prevedendo la copertura a carico del bilancio comunale;

RITENUTO quindi di partecipare all'abbattimento del costo delle rette per gli iscritti dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla classe terza della scuola secondaria di 1° grado residente a Calusco d'Adda precisando che il contributo massimo è stabilito in euro 70,00;

PRECISATO che il contributo massimo per ogni bambino dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla classe terza della scuola secondaria di 1° grado residente a Calusco d'Adda viene definito in euro 70,00 e può essere utilizzato in un'unica soluzione nell'ambito di una sola delle iniziative previste, ovvero:

- 1) CENTRO RICREATIVO ESTIVO gestito da Oratorio S. Giovanni Bosco;
- 2) CENTRO RICREATIVO ESTIVO gestito da Calusco Sport SSD;
- 3) CENTRO RICREATIVO ESTIVO gestito da A.ge

CONSIDERATO che ogni singola attività si differenzia per tipo di progettualità e per durata;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49, comma 1 (come sostituito dall'art.3, comma 1 della Legge n.213/12) e dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Settore Sociale e il parere favorevole di regolarità contabile da parte della Responsabile del Settore Finanziario

VISTI:

- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. n.267/2000;

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. DI CONTRIBUIRE, ai sensi dell'art. 112 del DL 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio), all'abbattimento del costo delle rette di iscrizione a carico delle famiglie ai centri ricreativi estivi con un contributo massimo pari ad € 70,00 per ogni bambino dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla classe terza della scuola secondaria di 1° grado residente a Calusco d'Adda che può essere utilizzato in un'unica soluzione nell'ambito di una sola delle iniziative previste, ovvero:

- 1) CENTRO RICREATIVO ESTIVO gestito da Oratorio S. Giovanni Bosco;
- 2) CENTRO RICREATIVO ESTIVO gestito da Calusco Sport SSD;
- 3) CENTRO RICREATIVO ESTIVO gestito da A.ge.

2. DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio online e la trasmissione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000.

3. DI DICHIARARE, con voti unanimi favorevoli, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 per l'approssimarsi delle iniziative in oggetto.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
Pellegrini Dott. Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo Zappa



COMUNE DI CALUSCO D'ADDA
Provincia di Bergamo

Originale

Determinazione n. 41 del 04/05/2022

OGGETTO : IMPEGNO DI SPESA PER SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE PER L'ANNO 2022 PER ABBATTIMENTO COSTO DELLA RETTA DI FREQUENZA AI CENTRI RICREATIVI ESTIVI DEL TERRITORIO.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SOCIALE

PREMESSO che il sottoscritto Responsabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 esprime il proprio parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della determinazione che segue, con la sottoscrizione in calce alla medesima;

RILEVATO che con provvedimento sindacale n. 1 del 17/01/2022 è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore Sociale al Segretario comunale;

VISTI:

- il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e il Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 44 del 20.12.2021;
- il Piano esecutivo di gestione 2022-2024 (parte economica) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 20.12.2021;
- il Piano esecutivo di gestione 2022-2024 (obiettivi e performance) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 dell'11.04.2022;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 02.05.2022 con la quale si approvava un sostegno economico per l'abbattimento del costo delle rette per la partecipazione ai centri ricreativi estivi del territorio per gli iscritti dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla classe terza della scuola secondaria di 1° grado residenti a Calusco d'Adda;

PRECISATO che il contributo massimo per ogni bambino dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla classe terza della scuola secondaria di 1° grado residente a Calusco d'Adda è stato definito in euro 70,00 e può essere utilizzato in un'unica soluzione nell'ambito di una sola delle iniziative previste, ovvero:

- CENTRO RICREATIVO ESTIVO gestito da Oratorio S. Giovanni Bosco;
- CENTRO RICREATIVO ESTIVO gestito da Calusco Sport SSD;
- CENTRO RICREATIVO ESTIVO gestito da A.ge

VISTO il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 - noto come Decreto Rilancio -, contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

PRECISATO che l'art. 112 del menzionato D.L. 34/2020 recita, tra l'altro: "I comuni beneficiari devono destinare le risorse di cui al periodo precedente ad interventi di sostegno di carattere economico e sociale connessi con l'emergenza sanitaria da COVID-19";

VISTI:

- il Regolamento comunale di contabilità;
- l'art.151 comma 4 del D.Lgs.n.267/2000;

DETERMINA

- 1) DI ASSUMERE impegno di spesa pari ad euro 35.000,00 da destinare a contributi per l'abbattimento del costo delle rette per i ragazzi dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla classe terza della scuola secondaria di 1° grado residenti a Calusco d'Adda che parteciperanno ad una delle iniziative previste:
 - CENTRO RICREATIVO ESTIVO gestito da Oratorio S. Giovanni Bosco;
 - CENTRO RICREATIVO ESTIVO gestito da Calusco Sport SSD;
 - CENTRO RICREATIVO ESTIVO gestito da A.ge.
- 2) DI IMPUTARE la spesa complessiva di euro 35.000,00= al capitolo di Bilancio 4619 Missione 06 Programma 01 Titolo 1 Macroaggregato 04 denominato "Sostegno alle famiglie per centri estivi" annualità 2022 del Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024.
- 3) DI DARE ATTO che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000).
- 4) DI PROVVEDERE alla pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio on line.
- 5) DI PROVVEDERE alla pubblicità sul sito Internet comunale nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs 14/3/2013 n. 33.
- 6) DI TRASMETTERE copia del presente atto alla Responsabile del Settore Finanziario e, in elenco, al Sindaco e al Segretario Comunale.

Il Responsabile del Settore
Sociale
Paolo Zappa / INFOCERT SPA

